

Comunicato stampa prima riunione per costituzione Spluga Ecomuseo

Campo dolcino venerdì 17 giugno 2011- stua granda del Palazz-Muvis- Campodolcino

AL VIA LA COSTITUZIONE DELL'ECOMUSEO DELLA VALLE SPLUGA

Venerdì 17 giugno 2011 si è tenuta la prima riunione aperta al pubblico presso il MUVIS di Campodolcino sul tema "SplugaEcomuseo", che ha visto una buona partecipazione di pubblico.

Il presidente del MUVIS dott. Paolo Raineri, assistito dall'Arch. Edoardo Bricchetti, membro dell'Osservatorio degli Ecomusei, istituito presso il Dipartimento della Progettazione della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, ha presentato l'idea di costituire un ecomuseo della Valle Spluga auspicando la partecipazione collettiva degli Enti pubblici, delle Associazioni e della popolazione nel principio della sussidiarietà, sulla base della Legge Regionale 13 del 2007.

L'arch. Bricchetti, esperto che ha all'attivo più progetti nell'ambito ecomuseale, ha illustrato le condizioni, le premesse e le ricadute che questo progetto prevede.

Il progetto è complesso e ha come obiettivo la valorizzazione del territorio e la messa a sistema dei suoi beni culturali e ambientali nell'ottica di costituire un'offerta turistica che possa far conoscere a fondo l'identità e la cultura del territorio e della gente che vi abita, contribuendo al rilancio turistico della valle.

L'ecomuseo è rappresentato da una rete di luoghi, persone ed esperienze, dove è fondamentale la partecipazione della popolazione, che deve credere nella propria identità e nei valori che può trasmettere.

L'ecomuseo può dar vita ad una serie di progetti che spaziano dal recupero di vecchi immobili all'apertura di attività lavorative tradizionali, dalla creazione o valorizzazione di percorsi sul territorio alla formazione di nuove figure che possano operare nel settore turistico.

La costituzione dell'Ecomuseo della Valle Spluga, chiamato SPLUGAECOMUSEO, dà la possibilità di accedere a finanziamenti dalla Regione e dalla Comunità Europea, sempre più propensi a sostenere le realtà associate e non più i singoli enti.

A breve si terrà l'incontro con i Comuni di Valle e la Comunità Montana per discutere il progetto.